



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

il 30 MAG 2013 N. 1057 e vi resterà 15 giorni

consecutivi fino al 14 GIU 2013

LI 30 MAG 2013

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. **15** del **30 aprile 2013**

OGGETTO: Interrogazioni, risposte.

Addì 30 aprile 2013, alle ore 08,30 col prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza del geom. Carlo NARDULLI e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Eugenio De Carlo.

☐ All'appello nominale risultano (P = presente; A = assente):

☒ All'inizio della trattazione dell'argomento risultano (P = presente; A = assente):

Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P			
Annibale CASSANO	Consigliere	P	Giovanni PRENNA	Consigliere	A
Maurizio CRISTINI	Consigliere	A	Giuseppe Fiore ROCHIRA	Consigliere	P
Michele D'AMBROSIO	Consigliere	P	Walter ROCHIRA	Consigliere	A
Marisa DESCRIVO	Consigliere	P	Leonardo RUBINO	Consigliere	P
Stefano IGNAZZI	Consigliere	P	Cosimo SCARATI	Consigliere	A
Rocco Vito LORETO	Consigliere	P	Tommaso TRIA	Consigliere	P
Carlo NARDULLI	Consigliere	P	Carmela TROVISI	Consigliere	P
Vito PERRONE	Consigliere	P	Girolama Simonetta TUCCI	Consigliere	P

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 04

II CONSIGLIO COMUNALE

quindi passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno.

Entra il cons. Prenna. Presenti 14 cons.

Vengono fornite le risposte alle interrogazioni presentate dai consiglieri comunali nel corso delle precedenti sedute consiliari, giusto allegato resoconto per stenotipia a cui si rimanda per *relationem*

.....*omissis*.....

Punto n. 2: «Interrogazioni – risposte».

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Rispondo all'interrogazione del Consigliere Rochira del 16 gennaio 2013.

A proposito di IMU, visto che la gente si lamenta e si lamenta molto, che secondo alcuni politici nazionali potrebbe essere chiesto il rimborso, qualcuno magari sta già facendo richiesta di rimborso. Un invito al Sindaco: è vero che, ormai, questo anno è stata fatta quella percentuale, ad abbassarla sempre più di. Che si prenda esempio dal comune di Ginosa dove hanno applicato il massimo il 10,60 solo e soltanto per gli impianti fotovoltaici. Per le seconde case e per gli altri tipi di locali il massimo che è stata applicata è l'aliquota intermedia quella del 7,6, se non ricordo male. Quindi, le cose se si vogliono fare si possono fare.

Rispetto all'IMU, siccome il Governo appena insediatosi ha detto che ci sarà una rivisitazione completa di tutta la materia dell'IMU, stiamo aspettando indicazioni. Lo dissi già l'anno scorso: l'idea era, sicuramente, di abbassare per quanto possibile sia sui terreni agricoli, sia sulle seconde case, almeno quelle del centro storico, per cercare di valorizzare il nostro centro storico; di incidere su questi due aspetti. Però, come ben sapete, siccome neanche a livello nazionale si sa che fine farà l'IMU aspettiamo indicazioni dal Governo, dopodiché ci ritroveremo qui e vedremo come fare. Quindi, l'indirizzo politico è sicuramente quello di intervenire sui terreni agricoli e sulle seconde case del centro storico. Una cosa che già ci eravamo detti l'anno scorso. Quindi, se si potrà abbassare sicuramente lo faremo molto volentieri. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Sindaco, non mi soddisfa la risposta, nella maniera più assoluta. Anche perché il Governo si è insediato qualche giorno fa, ieri si è parlato di IMU, però si è parlato di IMU sulla prima casa. Quindi c'è la sospensione della rata di giugno, ci dovrebbe essere la sospensione della rata di giugno sulla prima casa in attesa di rimodularla. Però, per quanto riguarda tutto il resto, seconde case, terreni agricoli, locali commerciali, locali destinati ad attività produttive, eccetera, rimane tutto tal quale.

Ora, i comuni devono – se non ho sbagliato io - entro il 16 maggio deliberare le nuove aliquote. Se questa delibera non avviene, delibera di Consiglio, entro il 16 maggio la prima rata di giugno che si paga entro il 17 giugno sarà pagata applicando le aliquote dell'anno scorso. Ora io condivido il percorso fatto l'anno scorso, condivido parzialmente, quest'anno non possiamo diminuire perché abbiamo i conti da sistemare, l'anno prossimo. Il Sindaco, insieme alle associazioni di categoria, soprattutto quelle agricole ed insieme a qualche Consigliere Comunale si impegnò a ridurle di almeno un punto. Sindaco, se la delibera non arriva entro il 16 maggio, l'IMU che pagheremo tutti quanti noi, esclusa la prima casa, sarà determinata in funzione delle aliquote approvate l'anno scorso. Quindi, delle due l'una: o ci stiamo prendendo in giro oppure non lo so, o no. Per non prenderci in giro bisogna fare una delibera di Consiglio entro il 16 maggio. Questo è quello che so io. Poi se ho sbagliato io, correggetemi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rochira. Prego Sindaco.

SINDACO

Rispondo all'interrogazione del 16 gennaio 2013 del Consigliere Rochira.

Un'altra domanda velocissima è a proposito del campo sportivo De Bellis, dove si intende rifare il manto erboso sostituendolo con un manto in erba sintetica. Volevo chiedere: intanto se è stata consultata la consulta, scusate il gioco di parole, dello sport per decidere se quello era un intervento prioritario. Uno. Due. Il Sindaco nell'altro Consiglio Comunale,

precisamente quello del 29 dicembre disse in Consiglio: siccome ci sarebbe stato un ribasso, sicuramente, su quell'opera, partivamo da 500 mila euro col ribasso avremmo fatto altre opere. Vorrei che le altre opere vengano individuate e magari condivise, concordate con la consulta dello sport, atteso che il mutuo ormai, credo, è stato contratto o sta per essere contratto. Il ribasso, credo, un minimo di ribasso ci dovrebbe essere in maniera tale che si cominci sin da oggi ad attivare ed a programmare.

Su questo il vice Sindaco, Assessore allo sport ha già interessato diverse associazioni perchè va riconvocata la consulta, deve essere rifatta e sarà consultata per le scelte che riguarderanno lo sport.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Le risposte, Sindaco, sono sempre o subdole, o parziali o comunque insoddisfacenti. Io dissi che la contrazione del mutuo per la risistemazione del campo sportivo doveva essere condivisa prima, non dopo, a posteriori. Tra l'altro mi risulta che il campo sportivo è stato chiuso per 2 mesi perchè si farà per l'ennesima volta il torneo Scirea a Castellaneta. Quindi, presumo che se lo stadio comunale nostro può ricevere e può far disputare il torneo Scirea, credo che lo stadio sia idoneo. Tra l'altro credo che sono in corso dei lavori di risistemazione, quindi, non capisco quale sia la necessità di risistemare uno stadio, di celebrare il torneo Scirea e poi di ridistruggere questo stadio o per lo meno ridistruggere il manto per farlo uno in erba sintetica. Credo che questa non sia una priorità. Rispetto a questo, la consulta avrebbe dovuto essere convocata prima di decidere quale opera fare. Perchè qua spesso e volentieri noi parliamo di democrazia, di partecipazione, però, alla fine, questa democrazia e questa partecipazione sembra o meglio, senza il sembra, non c'è, o qualcuno vuol dare una parvenza di partecipazione e democrazia ma alla fine non c'è. Stessa cosa potrei dire per la questione delle costruzioni in campagna di cui stiamo discutendo, è già passato un mese, oltre un mese, Annibale, su quella questione e chissà quanti altri mesi passeranno per risolvere quella questione. Qui, a volte, c'è un eccesso di democrazia che, forse, non procede nulla, altre volte la democrazia non c'è, ci sono le imposizioni. Io vi invito, invito tutta la maggioranza, la Giunta a riflettere su quella spesa, la spesa per il rifacimento del manto del campo sportivo. Credo che non sia una priorità, credo anche che se quel manto riesce ad ospitare il torneo Scirea, credo che sia un manto idoneo, può rimanere tale e quale, è inutile andare a spendere altri soldi, soprattutto in questo momento di crisi, oppure destinare quei fondi, visto che provengono ad un mutuo per il credito sportivo, per altre iniziative. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rochira. Prego Sindaco.

SINDACO

Seduta dell'8 marzo 2013 sempre del Consigliere Rochira.

Sindaco, c'è un decreto di calamità, anche questo molto pubblicizzato, sia sul sito che con i manifesti per strada, la calamità che interessa il 2002 la siccità per gli agricoltori. Credo che siano arrivate poche domande, non sono molte. Mi dispiace che Gianrocco, il collega agronomo non c'è, ne sono arrivate molto poche. Però fosse anche una domanda, queste domande, sempre per lo stesso criterio e per lo stesso principio di prima, vanno istruite. E siccome noi, all'interno del comune, credo che non abbiamo una figura che possa istruire. Io volevo chiederle: come intende - visto che è un problema immediato, urgente - gestire, valutare queste domande presentate dagli agricoltori e se non sia opportuno, eventualmente, nell'ambito sempre di quella riorganizzazione degli uffici prevedere in questo comune la figura di un agronomo. Tanto io non posso fare il dipendente comunale. Rispetto a questo l'Assessore Comunale De Marinis ha già sollecitato l'ufficio che deve procedere ad un incarico a dei professionisti esterni per istruire le pratiche. Il responsabile di area è di nomina recente però si è già attivato, quindi, a giorni, avremo già individuato il soggetto che istruirà le pratiche.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Spero che sia così. Intanto sono passati due mesi abbondanti. A volte la risposta bisogna darla in maniera celere, perché se una risposta è tardiva non può servire più. Vi spiego tecnicamente come funziona. Se l'azienda ics ha subito un danno da quella calamità, il comune lo certifica, l'azienda ics può recarsi in banca e chiedere la sospensione di tutte le scadenze delle rate di credito agrario, relativi a mutui, a prestiti, eccetera. Se l'istruttoria della pratica viene fatta in maniera tardiva e la dichiarazione di calamità è tardiva, probabilmente può non servire più. Rispetto alla nuova area, al nuovo dirigente, anche là, io vorrei esprimere qualche perplessità, caro Sindaco. Voi avete convenzionato una persona esterna per gestire anche il settore agricoltura. Credo, dalle mie informazioni, che il dott. Giusti non abbia alcuna competenza in agricoltura. C'è un problema annoso che riguarda l'ufficio agricoltura e lo ribadisco per l'ennesima volta, c'era il buon Giandomenico, un nostro perito agrario, credo che siano passati 4 o 5 anni da quando non c'è più, ad oggi non è stato mai sostituito. Probabilmente sarebbe stato più opportuno convenzionare un altro tipo di figura per quell'area. Aggiungo pure che il dott. Giusti, tra l'altro, è pensionato, è di Taranto, viene a Castellaneta a lavorare e credo che incasserà per 10 mesi, 9 mesi, la modifica cifra di 45 mila euro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Rochira. Prego Sindaco.

SINDACO

Seduta dell'8 marzo 2013, Giuseppe Rochira. Volevo sapere dal Sindaco o dell'Assessore alle attività produttive che, mi sembra, non ci sia, se quel capannone in proprietà del comune su via Taranto in prossimità della Miroglia, cioè ex consorzio agrario, è ancora in uso dell'attuale gestore? Perché da un po' di tempo lo vedo chiuso. Non ho capito se ha chiuso, se è chiuso per ferie, se lo ha restituito all'amministrazione. Quindi, se lo ha restituito sarebbe opportuno che l'amministrazione si attivi per un nuovo bando.

Il signor Bozza Michele ha cessato ogni rapporto locativo consegnando le chiavi della struttura ed il sottoscritto, quindi l'arch. D'Alò, sta procedendo con un nuovo bando.

PRESIDENTE

Giuseppe Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Il capannone è stato consegnato il 31 dicembre 2012. Oggi è 30 aprile, sono passati 4 mesi ed il capannone è lì, abbandonato. Io credo che una amministrazione attenta ha bisogno anche di introitare canoni di locazione oppure di dare la possibilità a qualche attività, a qualche impresa di insediarsi, una amministrazione attenta avrebbe già espletato un bando, per quel capannone. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego.

SINDACO

Seduta dell'8 marzo 2013. Criteri nomina scrutatori. Il Sindaco di Laterza, suo amico, mi sembra che abbiate un buon rapporto, ottimo, meglio così, ha proceduto all'estrazione però dall'elenco degli iscritti nell'albo dei scrutatori ha preso solo i disoccupati, cioè coloro i quali non avevano lavoro. Quindi, mi sembra che sia una operazione giusta, consentire a qualche ragazzo di guadagnarsi la 100 euro e, tra l'altro, di fare esperienza con una elezione che non erano le comunali, dove c'era da litigare, da discutere, c'erano i candidati locali. Era una elezione molto semplice.

Rispetto a questo mi sono informato su come si sono comportati a Laterza, perché, per la verità, quando io diedi agli uffici lo stesso indirizzo perché ci ponemmo il problema di mettere: o un limite

d'età per fare andare i più giovani, ma era poi il requisito della disoccupazione che ci creava problemi, perchè non riuscivamo noi, come comune, a valutare in tempo reale, al momento dell'estrazione - perchè è stata una pubblica estrazione, era presente l'opposizione e la maggioranza - dei nominativi non eravamo in grado in tempo reale di verificare chi fosse o meno disoccupato. A Laterza hanno fatto un'altra cosa che potremmo effettivamente prendere come esempio. Praticamente hanno fatto un avviso pubblico, dove hanno sostanzialmente detto questo: "in occasione delle prossime elezioni politiche l'Amministrazione Comunale intende procedere alla nomina degli scrutatori mediante sorteggio, fra tutti coloro che, essendo già iscritti nell'albo delle persone idonee allo svolgimento della funzione di scrutatori. Quindi, sempre fra quelli che stanno nell'albo e non possiamo incidere su quello noi, si trovano alla data di pubblicazione del presente avviso, nella condizione di disoccupato, inoccupato, iscritto alle liste di collocamento ai centri per l'impiego territorialmente competenti e/o di studenti. Quindi, tutti coloro che hanno questi requisiti e che sono interessati, devono fare domande entro il 30 gennaio. Quindi, con un buon anticipo hanno fatto un bando pubblico dove, fermo restando l'iscrizione nell'elenco degli scrutatori - perché lì è un discorso ministeriale che non possiamo certamente cambiare noi - tutti quelli che sono già iscritti poi partecipano a questo bando e segnalano loro al comune di trovarsi, quindi, se ne assumono anche la responsabilità, nelle condizioni di disoccupazione, o comunque di essere studenti. C'è qua il modellino. Quindi, se a tutti va bene, poi è un fatto di cui dobbiamo investire la commissione elettorale, perché poi, tecnicamente queste scelte competono alla commissione elettorale. Ma credo che non ci dovrebbero essere problemi, se al Consiglio va bene questo tipo di impostazione, a seguire l'esempio dato da Laterza che, sicuramente, per me è degno di nota.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Prendo atto che qualche volta qualcuno mi dà ragione, quindi, spero che il comune di Castellaneta si usi lo stesso sistema. Il principio era solo quello di far lavorare qualcuno che, magari, aveva bisogno, non solo dal punto di vista economico, ma anche per maturare una esperienza che può essere sempre una esperienza interessante. La questione, Sindaco, però era anche un'altra che la notifica allo scrutatore supplente è stata spedita per posta dal comune di Castellaneta in data 26 febbraio...

SINDACO

Quella era oggetto di un'altra interrogazione e sto aspettando che gli uffici mi rispondano. Perché ho chiesto spiegazioni.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Era un'altra interrogazione? Non era la stessa?

SINDACO

No. Erano due interrogazioni.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Va bene, se è successiva, aspettiamo la risposta.

SINDACO

Era un'altra interrogazione ed io, come tu ben sai, perché hai amministrato molto prima di me, li ho smistati agli uffici e sto aspettando risposta dagli uffici.

PRESIDENTE

Consigliere Rubino, prego.

Consigliere RUBINO

Una precisazione in merito, siccome è da affrontare lo dico prima, alla questione dell'elenco degli scrutatori, disoccupati, tutto quello che volete. Però bisogna poi trovare anche il modo di mettere o

di avere a che fare con persone con una certa competenza. Cioè, non è che il criterio è solo quello di disoccupato, con tutto il rispetto. Noi stiamo parlando dell'espletamento di funzioni pubbliche estremamente delicate. Certo, come si fa a trovare? Voglio solo porre all'attenzione questo elemento. Perché poi, nel momento in cui le funzioni, ripeto, delicatissime, di verifica delle operazioni del voto, sono affidate a persone che non sanno eventualmente fare o con il bicchiere, diventa un problema.

PRESIDENTE

Sarà compito della commissione valutare i criteri. Prego.

Consigliere LORETO

Chiedo la parola sulla faccenda delle risposte. Lamento ancora l'assenza di risposte a mie interrogazioni e sono diverse. Oltre al fatto che si risponde con notevole ritardo. Quindi, prima lamentela che sottopongo all'attenzione del Presidente che ha delle prerogative, delle competenze in materia. Io leggo un comma dell'articolo 46 - non tutto l'articolo 46 soltanto un comma - «il consigliere nel presentare interrogazione può chiedere che venga data risposta scritta. In tal caso la Giunta è tenuta a rispondere entro i successivi 30 giorni». Ma questo si è capito ormai da anni ed anni che è un optional. Cioè quando si chiede risposta scritta, allora è sicuro che si è messa una pietra tombale sulla interrogazione. Cioè non arriverà più. Allora, questo è un dato. Ed il Presidente è giusto che lo sappia, perché io, ormai da un decennio, non ricevo risposte quasi al cento per cento alle mie interrogazioni con richiesta di risposta scritta. Il Presidente deve tutelare tutti i Consiglieri Comunali.

Poi ancora, «ove non venga chiesta la risposta scritta, cioè venga fatta oralmente in Consiglio, il Presidente stabilisce la seduta per lo svolgimento delle interrogazioni». Quindi, è prerogativa, è compito, è competenza del Presidente, fissare una seduta del Consiglio Comunale, nella quale si devono elencare le interrogazioni, magari con un numero di codice, con un numero di protocollo, quello che si vuole. Quando c'era, nel decennio del secolo scorso, un altro tipo di amministrazione, intanto si rispondeva mese per mese, si facevano i Consigli mese per mese e si scriveva: risposta alle interrogazioni della seduta precedente. Non di due o tre anni prima, precedente, quindi, si andava mese per mese a rispondere, ma si indicavano le risposte.

PRESIDENTE

Prendo atto di questo e mi impegno..

Consigliere LORETO

Lo sto dicendo da anni. Questa mattina avrete visto che portavo un borsone che pesa 40 chili pieno di interrogazioni inevase, ma sono costretto a portarmele sempre appresso perché, nell'ultima seduta del Consiglio Comunale lamentai, avendo acquisito una risposta, l'impossibilità di replicare perché non ero preparato a replicare a quella risposta. Perché? Perché non avevo gli atti e ne avevo avuto l'indicazione che ci sarebbe stata risposta ad una mia interrogazione ed a quella interrogazione. Quindi, chiedo: primo, una maggiore tempestività nelle risposte; due, che il Presidente si faccia carico anche di tutelare i Consiglieri Comunali che hanno fatto richiesta di risposta scritta e non la ottengono più, definitivamente; terzo, per le interrogazioni poste, presentate, sviluppate oralmente in Consiglio Comunale il Presidente deve fissare la seduta con l'indicazione all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Prendo atto e mi impegno su questo.

Consigliere LORETO

Con l'indicazione all'ordine del giorno delle interrogazioni e quali sono, oppure, per lo meno la seduta o il numero di protocollo, un numero di codice, come si fa in altre assemblee elettive.

PRESIDENTE

Grazie. Allora, non essendoci altre risposte scritte...

Consigliere D'AMBROSIO

Il problema che stava affrontando il Senatore. Non devo dire altro.

PRESIDENTE

Il Senatore ha detto già tutto.

Consigliere D'AMBROSIO

Non ho detto nulla io.

PRESIDENTE

Ha detto che mancano risposte al Consigliere D'Ambrosio. Quando avrà occasione di intervenire sarà fatto. Non essendoci risposte possiamo passare al terzo punto.

Consigliere D'AMBROSIO

Presidente, ho chiesto la parola, Presidente.

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto. Il secondo punto ha per oggetto: risposte alle interrogazioni. Esaurito il punto possiamo passare tranquillamente al terzo punto.

Consigliere LORETO

Lei ha dato la parola a me.

PRESIDENTE

Ho sbagliato. La prossima volta non le darò nemmeno la parola.

Consigliere D'AMBROSIO

Ma lei è Presidente di chi?

PRESIDENTE

Consigliere D'Ambrosio...

Interviene il Consigliere Loreto fuori microfono

Quello che sta accadendo è inconcepibile.

PRESIDENTE

Non è inconcepibile. Io sto facendo esattamente quello che mi è dato da Presidente del Consiglio.

Consigliere D'AMBROSIO

Quale è il compito del Presidente del Consiglio?

PRESIDENTE

Il punto è stato esaurito nel momento in cui sono state date le risposte.

Consigliere LORETO

Vuole comprimere i diritti dei Consiglieri.

PRESIDENTE

Non sto comprimendo nessun diritto.

IL PRESIDENTE

f.to Carlo NARDULLI



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Eugenio DE CARLO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 30 MAG 2013 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00. addì 30 MAG 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Eugenio DE CARLO

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐

è stata trasmessa in copia alla Prefettura in data _____ (Art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00);

• è esecutiva il 9 GIU 2013 perché:

☒ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☐ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

• è composta da n. _____ allegati.

addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Eugenio DE CARLO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellana Grotte, li 30 MAG 2013

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Eugenio DE CARLO